

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: C.A.O. CLUB ALPINO OPERAIO APS
Sede: VIALE INNOCENZO XI N. 70 COMO CO
Partita IVA: 00453090136
Codice fiscale: 00453090136
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 32879
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D, E, I, K, T
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.870	5.161
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.870</i>	<i>5.161</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	30.159	47.662
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.982	15.177
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>52.141</i>	<i>62.839</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	100	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>100</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>56.111</i>	<i>68.000</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	3.941
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.941
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	362	349
esigibili entro l'esercizio successivo	362	349
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>362</i>	<i>4.290</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	65.074	57.083
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	235	691
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>65.309</i>	<i>57.774</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>65.671</i>	<i>62.064</i>
D) Ratei e risconti attivi	938	1.000
<i>Totale attivo</i>	<i>122.720</i>	<i>131.064</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	80.245	78.565
2) altre riserve	1	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>80.246</i>	<i>78.564</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(385)	1.680
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>94.861</i>	<i>95.244</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	7.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.754
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	2.676	41
esigibili entro l'esercizio successivo	2.676	41
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	708	676
esigibili entro l'esercizio successivo	708	676
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	24.576
esigibili entro l'esercizio successivo	-	24.576
<i>Totale debiti</i>	<i>3.384</i>	<i>33.047</i>
E) Ratei e risconti passivi	24.475	2.773
<i>Totale passivo</i>	<i>122.720</i>	<i>131.064</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	144.368	124.509	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	126.806	109.634
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse	9.544	6.189	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.355	8.085

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	110.813	87.910	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	898	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	109.803	89.461
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	-	4) Erogazioni liberali	1.251	3.193
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	18.793	26.783	5) Proventi del 5 per mille	1.635	2.863
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	4.320	3.627	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.762	6.032
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	144.368	124.509	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	126.806	109.634
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(17.562)	(14.875)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.843	1.827
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.843	1.827
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.843	1.827
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.843	1.827
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	223	503	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	15.832	15.231
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	1
2) Oneri su prestiti	178	503	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	45	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	15.832	15.230
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	223	503	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	15.832	15.231
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	15.609	14.728
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	144.591	125.012	TOTALE PROVENTI E RICAVI	144.481	126.692
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(110)	1.680
	-	-	Imposte	(275)	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(385)	1.680

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	18.766	19.669	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	18.766	19.669
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	18.766	19.669	Totale proventi figurativi	18.766	19.669

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e

ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La principale finalità dell'associazione è, da sempre, quella di diffondere, in particolare fra i giovani, la passione e l'amore per la montagna in tutti i diversi aspetti, da quello sportivo a quello educativo, nel rispetto delle condizioni ambientali ed umane del mondo alpino. Fondata a Como il 15 maggio 1885, da sempre organizza gite in montagna, aperte a tutti, dai meno ai più esperti. Ha costruito La Capanna C.A.O. a S.Maurizio di Brunate (anni '30), ha costituito una corale (dagli anni '50) oggi purtroppo cessata.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

La nostra associazione ha acquisito la personalità giuridica con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 3/R/85 ed era iscritta nel registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 945 dal 16/4/1986 ed alla Camera di Commercio Como-Lecco con il numero Rea CO-273402.

Con verbale di assemblea straordinaria del 26/5/2022 si è provveduto all'adeguamento dello statuto in ottemperanza al D.lgs. 117/2017, in quanto lo scopo e l'oggetto dell'associazione permettevano l'iscrizione nel Runtis nella forma di associazione di promozione sociale.

L'associazione risulta iscritta, a far tempo dal 27/06/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione b) Associazioni di promozione sociale con il numero di repertorio 32879 con personalità giuridica.

La personalità giuridica precedentemente acquisita presso la Regione Lombardia risulta pertanto sospesa.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.LGS 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario per le attività commerciali svolte dalle associazioni di promozione sociale di cui alla L. 398/91.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Il 2023 ha visto, dopo i 2 anni interessati dal fenomeno Covid, un sostanziale mantenimento delle nostre attività e relativa partecipazione, con alcune attività in aumento ed altre in diminuzione. Fra quelle in aumento ci sono le escursioni e i trekking, fra quelle in diminuzione il campeggio e le gite con neve.

In particolare, le escursioni e i trekking hanno avuto un importante successo, addirittura i trekking, hanno avuto fin da subito il riempimento delle prenotazioni!

Per lo sci d'alpinismo e le ciaspole, purtroppo la scarsità di neve (e il meteo sfavorevole in tardo inverno) ha impedito alcune gite. Le settimane bianche hanno invece confermato le partecipazioni, segno di apprezzamento sempre vivo!

Sono state portate avanti le altre iniziative ormai consolidate: le serate culturali (6 martedì sera nel primo semestre), la serata di presentazione attività sociali di inizio febbraio, la gara di bocce e castagnata, la festa "amici della montagna", il concorso fotografico e la ginnastica presciistica.

DATI DEGLI ASSOCIATI

Nel corso del 2023 il numero dei soci ha visto una leggera variazione positiva rispetto all'anno precedente, portandosi da 375 a 389, così suddivisi:

soci ordinari da 195 a 210

soci sostenitori da 99 a 96

soci familiari da 81 a 85

che hanno portato un totale di € 8.355 di quote associative.

Il mantenimento con qualche iniziativa in più dell'offerta delle attività sociali per il 2024 ci induce a pensare di poter vedere i numeri aumentare per il prossimo anno. Consci della difficoltà generazionale a coinvolgere giovani, ci concentreremo sulla *mezza età*, che ci vede attraenti per il tipo di attività che proponiamo.

INIZIATIVE E PARTECIPAZIONE SOCI

Settimane Bianche. A Panchià a cavallo di anno (22/23) e a Brunico quella di febbraio: 50.

Escursionismo. 15 gite con 268; si è consolidata la gita invernale di dicembre, un bel modo per fare gli auguri di Natale. Purtroppo, le gite invernali sono state fatte senza ciaspole per mancanza di neve. Anche nel 2023 sono proseguite le gite organizzate in collaborazione con altre associazioni, in particolare CAI di Como (Pizzo d'Alben) e CAI di Moltrasio (Anello di Chironico).

Trekking. 3 mete, con diverso orientamento, una più turistica (alla portata di tutti, 4 giorni sulle Dolomiti del Cadore), una più impegnativa (3 giorni, giro del Monviso), una “esotica”, ovvero fuori dall’Italia (6 giorni alle Canarie, isola di Tenerife, dove siamo saliti sul vulcano più alto d’Europa (3700 m)). Abbiamo totalizzato 95 partecipanti.

Sci alpinismo. 2 gite, saltata quella di 2 giorni per pericolo di valanghe; totale di 31 partecipanti

Campeggio. Il 2023 ha visto il 50° campeggio del CAO, organizzato a Cimolais (PN) su 21 giorni, 19 partecipanti. La diminuzione di partecipazione è stata significativa ma non ci sentiamo di abbandonare questa iniziativa ultra decennale, quindi l’abbiamo riproposto nel 2024.

Di seguito una panoramica sulle altre attività sociali

Si è iniziato a gennaio con una serata di divulgazione pratiche di autosoccorso in valanga, importante per la sicurezza delle gite invernali sia di sci-alpinismo che con le ciaspole. Alla serata è seguito una mattina di esercitazione pratica all’uso dell’Artva, purtroppo senza neve ma sempre utile.

Il 2 febbraio la Serata di presentazione delle attività 2023, per la prima volta al Cinema Astra (bella e confortevole locazione) con ospite l’alpinista e viaggiatrice Eva Toschi.

Sono seguite nel primo semestre le 6 serate di incontri con i soci, sia con personaggi di montagna (il giovane Raimondi) che con soci che ci hanno diletto con immagini di loro viaggi e delle gite sociali dell’anno passato.

Ad inizio autunno si è svolta la consueta ginnastica presciistica, da ottobre a dicembre con 44 partecipanti.

In ottobre si è svolta la gara di bocce (Trofeo Fiorella Nosedà), la castagnata e il pranzo in Capanna CAO. A inizio novembre la classica e consolidata Festa Amici della Montagna in Capanna CAO, quest’anno giunta alla 51° edizione.

A fine novembre il concorso fotografico, 47° edizione, che ha visto 18 partecipanti, 90 opere di cui 77 ammesse. La giuria, presieduta dall’amico Piero Vasconi del Cinefotoclub di Cernobbio ha premiato Carla Brambilla (prima), Chiara Botta (seconda) e Stefano Piccinelli (terzo), assegnando il premio speciale a Marco Dominioni

Passiamo ora altri aspetti della vita della nostra associazione.

Capanna CAO. L’inizio del 2023 ha visto l’abbandono del contratto di affitto gestione della famiglia Campaniello. Dopo la comunicazione di 6 mesi prima, si sono aperte trattative con altri gestori, conclusi poi con Alessandra Novello che ha sottoscritto il contratto nel marzo 23. La capanna in pochi giorni è stata riaperta e la nuova gestione ha potuto iniziare la stagione primaverile per poi proseguire. I canoni d’affitto sono stati pagati regolarmente (come evidenziato dal bilancio che seguirà) ed è stata acquisita la garanzia su tre mensilità del canone.

Il 2023 ha visto il 100° anno dall’inaugurazione della nostra Capanna: è stato ricordato durante la Castagnata e la Festa Amici della Montagna; con l’occasione è installato in Capanna un manifesto riportante l’anniversario e alcune foto storiche.

In estate ci è stato donato un Defibrillatore (BLS) da Stefano Vigoni, grazie alla conoscenza con il consigliere Adriano. Il consiglio ha deliberato la posa in Capanna CAO con relativo corso di utilizzo sia al gestore che a 2 volontari CAO, il sottoscritto e Paolo Frisoni. In ottobre è stato installato in capanna e quindi regolarmente registrato nel portale dell’AREU.

Comunicazione. L’aggiornamento delle iniziative e della vita sociale verso i soci è stato mantenuto con i consueti 3 strumenti: il Notiziario periodico, uscito con 5 numeri, il sito web www.caocomo.it e gli avvisi particolari / newsletter mensili con mail ai soci e ai non soci che si sono mostrati interessati (con la speranza che si associno). Inoltre, si è consolidato il Gruppo Whatsapp “escursionisti” con quasi 200 membri: utile strumento per le divulgazioni in tempo reale di notizie sulle gite, iscrizioni ed altre informazioni.

Sede sociale. L’ampliamento e ristrutturazione del piazzale antistante la sede non si è concluso per una disputa fra alcuni condomini piccoli (fra cui noi) e i 2 grandi condomini per la ripartizione delle ingenti spese. C’è una causa in corso che si spera si concluda entro quest’anno (2024). Sono state comunque pagate buona parte delle spese addebitate oltre a quelle legali per la causa in corso: se si conclude bene ci porterà ad avere del rimborso, altrimenti i relativi costi sono già tutti attribuiti al bilancio di quest’anno.

Ferrata del Centenario. Alla fine del prossimo anno, 2025, il cavo messo 10 anni fa andrà sostituito. Per far fronte alla spesa non indifferente ci siamo mossi, l’autunno scorso, per ottenere un finanziamento regionale (che potrà essere totale o parziale) tramite il Comune di Plesio. Quest’ultimo ha dato il suo assenso, ma prima di ottenerlo, abbiamo dovuto stipulare una convenzione di Comodato d’uso per il terreno comunale su cui insiste la ferrata e per l’obbligo di manutenzione ordinaria (attività che ci eravamo già presi da oltre 10 anni, dal momento dell’uscita dalla Ferrata del CAI di Menaggio). Siamo quindi in attesa dell’ottenimento del finanziamento da parte del Comune di Plesio: se sarà solo parziale dovremo istituire una raccolta fondi presso i soci, per mantenere viva la nostra ferrata.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Per le informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si rimanda a quanto appena esposto.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, con esclusione degli immobili ereditati.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	3%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati al valore di presumibile realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*A) Quote associative o apporti ancora dovuti**Commento*

Nell'esercizio in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.290, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 3.870.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
--	--	--	---	--

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.097	619	6.228	13.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.936	619	6.228	8.783
Valore di bilancio	5.161	-	-	5.161
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.290	-	-	1.290
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.290)</i>	-	-	<i>(1.290)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	7.097	619	6.228	13.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.226	619	6.228	10.073
Valore di bilancio	3.871	-	-	3.871

Commento

Nell'esercizio in corso non vi sono stati incrementi di immobilizzazioni immateriali..

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 723.556; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 671.415.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	508.792	107.745	11.581	73.455	15.177	716.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	461.130	107.745	11.581	73.455	-	653.911
Valore di bilancio	47.662	-	-	-	15.177	62.839
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	6.805	6.805
Ammortamento dell'esercizio	17.503	-	-	-	-	17.503

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	(17.503)	-	-	-	6.805	(10.698)
Valore di fine esercizio						
Costo	508.792	107.745	11.581	73.455	21.982	723.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478.633	107.745	11.581	73.455	-	671.414
Valore di bilancio	30.159	-	-	-	21.982	52.141

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100	100
Totale variazioni	100	100
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

Commento

L'Associazione essendo in possesso dei requisiti richiesti dallo statuto del Consorzio ABC è stato ammessa a Socio del "CONSORZIO A.B.C. AMMINISTRAZIONE BILANCI CONTABILITA' - Società Cooperativa" sottoscrivendo n. 04 quote di capitale sociale aventi ciascuna valore nominale di Euro 25 per un totale di Euro 100.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nell'esercizio in corso non è stato necessario rilevare rimanenze.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-
Crediti verso altri	362
Totale	362

Commento

In particolare i crediti verso clienti sono così suddivisi:

<u>Depositi cauzionali</u>	€	337
Credito verso fornitore	€	25

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Commento*

Nell'esercizio in corso non sono presenti attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

Il saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza:

Descrizione	Consist. iniziale	Arrotond.	Consist. finale
depositi bancari e postali	57.084	-	65.074
danaro e valori in cassa	691	1	235
Totale	57.775	1	65.309

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	937
	Arrotondamento	1
	Totale	938

Commento

Dettaglio:		
Risconto attivo Ft 23B0536409 21/02/23 ARUBA S.P.A.	9	
Risconto attivo 52525095	62	
Risconto attivo POL. 291d4464	150	
Risconto attivo pol .rischi volontari	210	
Risconto attivo 1/1/24-23/7/24 rct generale	350	
Risconto attivo spese campeggio 2024	157	

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori.

*Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	-	15.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	78.565	1.680	-	-	80.245
Altre riserve	(1)	-	-	2	(1)
Totale patrimonio libero	93.564	1.680	-	-	95.244
Totale	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.680	(1.680)	(385)	-	(385)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	80.245	Avanzi		-
Altre riserve	1	Avanzi		-
Altre riserve	80.246			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(385)	Avanzi		-
Totale	94.861			-
Quota non distribuibile				94.861
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nell'esercizio in corso non sono stati costituiti fondi per rischi e oneri.

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento*

L'associazione non ha personale dipendente.

*D) Debiti**Scadenza dei debiti**Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-
Debiti verso fornitori	2.676
Debiti tributari	708
Altri debiti	-
Totale	3.384

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione*

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

*E) Ratei e risconti passivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei pass. palestra presciistica	201
	Ratei pass. oneri bancari	53
	Risconti passivi Panchià 01	12.725
	Risconti passivi Panchià 02	8.820
	Risconti Passivi quote associative	2.675
	Arrotondamento	1
	Totale	24.475

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale riporta tra gli oneri quanto segue:

Acquisti beni AG	538
Acquisti materiali di consumo AG	177
Cancelleria (attività interesse generale)	885
Attrezzatura varia	61
Sopravvenienze passive AG	2274
Servizi AG	96850
Spese telefoniche ordinarie AG	414
Servizi telematici AG	22
Energia elettrica AG	1132
Riscaldamento AG	601
Acqua potabile AG	298
Spese condominiali immobili propri	766
Spese varie AG	231
Spese di manut.immob. strum.propri AG	110
Spese manutenzione ferrata in Grona	671
Compensi consul.amministrative e fiscali	4225
Compensi consulenze legali AG	554
Prestazioni occasionali Aig	500
Materiale pubblicitario deducibile AG	5609
Spese ristoranti Ag	175
Spese postali AG	695
Premi di assic.non obbl.ded.AG	1375
Assicurazioni volontari AG	180
Compensi professionali cause legali	1523

Commissioni e spese postali AG	74
Commissioni e spese bancarie AG	416
Affitto sala presentaz.programma Ag	427
Affitto palestra presciistica	471
Amm.to spese societarie AG	1290
Amm.to ordin.immobili strum.ded.AG	7990
Ammortam.rifacimento tetto capanna Cao	9513
Valori bollati AG	147
Imposta municipale unica AG	2950
Diritti camerali AG	68
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	492
Altre imposte e tasse indirette ded.AG	203
Spese, perdite e Sopr.passive ded.AG	183
Sanzioni, penalità e multe AG	27
Contributi associativi versati AG	150
Erogazioni liberali	100

Il rendiconto gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, quanto segue:

Quote associative ordinari	4200
Quote associative familiari	1275
Quote associative sostenitori	2880
Ricavi prestazioni ad associati	109803
Erogazioni liberali monetarie AG	1251
Proventi del 5 per mille AG	1635
Sopr.att.da gestione ordin. non imp.AG	460
Arrotondamenti attivi diversi AG	1
Altri ricavi e proventi imponibili AG	3231
Provento IVA da detrazione forfettaria AG	2069

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I costi riguardano principalmente gli interessi passivi sui mutui Capanna Cao € 178 e utenze immobili € 45.

I proventi riguardano principalmente i canoni di locazione della Capanna Cao di € 15.832.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi di supporto generale.

Imposte

Commento

Le imposte dell'esercizio sono pari a :

IRES euro 275

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale per euro 1251.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 1635. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Dipendenti. Il CAO non ha dipendenti a contratto indeterminato o determinato.

Volontari. Nel corso del 2023 abbiamo acquisito nuovi volontari (accompagnatori di gite) che, al netto dell'uscita di 2, ci porta ad avere sempre 25 volontari fra accompagnatori, consiglieri e segreteria. Accompagnatori gite, gestione iniziative, consiglieri, segreteria, hanno visto il coinvolgimento dei volontari per 156 giornate; in bilancio, obbligatorio dalle nuove normative, le si vede valorizzate con un costo figurativo di ben 18.678 euro.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. È presente l'Organo di Controllo che svolge la sua attività in modo gratuito. Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo vi propone di coprire il disavanzo di gestione di € 385 mediante utilizzo delle Riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi.

Viene valutato il lavoro dei volontari, intendendo per tali coloro che sono iscritti nell'apposito registro.

Nel determinare il valore del costo figurativo dei volontari si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

In particolare si è provveduto a valutare le ore impiegate dai volontari nei diversi ambiti: riunioni del consiglio (organo amministrativo) accompagnamento gite sociali, presenza in sede, preparazione e supporto iniziative sociali

Per le attività di interesse generale risultano prestate n. 1902 ore nel corso dell'anno 2023 per € 18.678.

Per determinare la retribuzione oraria si è fatto riferimento ad una qualifica base corrispondente al 4^a livello del contratto nazionale delle imprese del commercio e dei servizi, considerando che per talune prestazioni il livello è comunque mai inferiore e talvolta superiore (Paga oraria 2023 € 9,82).

Tale voce di costo figurativo rappresenta anche un'equivalente entrata per le necessarie ricadute positive sullo svolgimento dell'attività.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente non si avvale di personale dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Nel corso del 2023 sono state realizzate due raccolte fondi, una nel corso della settimana bianca a Brunico, l'altra alla festa della Montagna, per un totale di € 1.843,00. Tali introiti sono stati destinati a finanziare le spese ordinarie di gestione dell'Associazione.

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 vengono allegati al presente bilancio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ed il cui dettaglio sarà esposto nella successiva

lettura delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale, presenta un sostanziale pareggio, anche se formalmente registriamo un risultato negativo di € 384 dopo aver stanziato ad Ammortamenti € 18.793.

Di seguito alcuni commenti sullo Stato Patrimoniale e rendiconto Gestionale

Stato patrimoniale. Nel corso del 2023 si è estinto l'ultimo mutuo che ancora risultava l'anno passato, così non abbiamo più debiti finanziari. Gli immobili non hanno avuto variazioni di rilievo se non il consueto ammortamento. I lavori straordinari del piazzale antistante la sede non possono essere ammortizzati fino alla fine dei lavori, che al momento sono sospesi. La disponibilità in cassa e banca per 65.308 sembra adeguata a far fronte ai pochi debiti e ad eventuali rischi connessi alla gestione degli immobili, visto l'ammontare della dotazione e delle riserve utili anni precedenti in 95.244

Rendiconto Gestionale. Le attività verso i soci (gite, eventi) presenta un saldo positivo (5.822) che assieme alle quote associative (8.310), alle raccolte fondi, erogazioni liberali e attribuzione 5 per mille (7.956) e ai canoni di locazione (15.832) consente la copertura totale dei costi di funzionamento dell'associazione (spese generali di sede, amministrative, imposte-tasse, assicurazioni e condominiali). Lo stanziamento degli ammortamenti è fatto su base regolamentare fiscale: la differenza fra ricavi e costi con ammortamenti ci dà quindi una piccola perdita (384) che porteremo a deduzione dell'ampia dotazione di riserva.

Anche per il 2023 siamo iscritti nell'elenco dei soggetti che hanno richiesto di accedere al beneficio del 5 per mille pubblicato dall'Agenzia delle Entrate. Nell'esercizio in esame ci sono stati accreditati i contributi per un importo di € 1.635. Siamo ovviamente grati ai Soci ed agli Amici del CAO che hanno accolto il nostro appello, apponendo la propria firma sul modello 730, ed a coloro che hanno contribuito a pubblicizzarne l'iniziativa.

Tutti i canoni di locazione sono stati regolarmente pagati.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Enti collegati. Nel 2023 è proseguita sia l'adesione all'associazione UNASCI delle società sportive ultracentenarie che la collaborazione con il CAI di Como e di Moltrasio per l'organizzazione di due gite inter-societarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari non si rilevano criticità.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto esposto nella presente relazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como 29/04/2024

Giorgio Galvani